



## Curriculum Vitae Europass

### Informazioni personali

#### Nome e Cognome

Alessandra Zandonella  
Nata a Bologna il 20 maggio 1963

[REDACTED]

#### TITOLI di STUDIO

#### ESPERIENZE FORMATIVE

#### ESPERIENZE PROFESSIONALI

- 1982 Diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo *N. Copernico* di Bologna;
- 1984/1985 Corso annuale *Pubblicità e Marketing*, con esame finale di profitto presso il Centro Europeo di Studi Aziendali di Bologna (C.E.S.A poi Ktema), con tesi finale in Comunicazione aziendale e stage formativo a Milano presso la redazione della casa editrice pubblicitaria Robbiati e Co.;
- 1988/1990 Attività di educatrice per il sostegno e il recupero di adolescenti e preadolescenti *border-line* in campo scolastico;
- 1990 Diploma di Laurea in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo presso il Dipartimento di Italianistica, con **tesi di laurea in Letteratura Italiana dal titolo: *L'esperienza del fantastico nell'opera di Giorgio Manganelli***, (Relatrice Prof. Niva Lorenzini, correlatore Prof. Gianni Celati) con punteggio di 110 su 110 e lode e conferimento della dignità di stampa;
- 1991 **Conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento di Italiano, Storia, Geografia ed Educazione Civica alle Scuole secondarie di primo grado;**
- Conseguimento dell'idoneità al concorso pubblico per laureati nel ruolo di *Istruttore Documentarista addetto al trattamento dell'informazione*, 7<sup>a</sup> Qualifica Funzionale, presso la Provincia di Bologna;
- 1991/1992 Attestato al Corso annuale (1000 ore) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo di Management e Gestione delle Risorse Umane denominato *Donne in impresa*, svolto presso l'ECIPAR di Bologna, Ente di formazione della C.N.A Provinciale di Bologna. La partecipazione a questo corso ha comportato uno stage applicativo presso SCIENTER s.cons.r.l struttura di servizi avanzati per la formazione, dove mi sono particolarmente occupata della progettazione di materiali didattici;
- 1992/1993

Attestato di frequenza al corso avanzato presso la sezione Formazione Permanente dell'Università Cattolica di Milano denominato Strategie e metodi di sviluppo delle risorse umane nelle piccole e medie imprese;

1994

Vincitrice della borsa di studio riferentesi al progetto transnazionale denominato **Perfezionamento di manager della formazione professionale della Regione Emilia-Romagna con analisi di casi in ambito europeo: approfondimento teorico e metodologico relativo alla progettazione congiunta fp/sviluppo** promosso da SIN.FORM srl che si è concluso con una tesi sperimentale svolta e redatta in Germania, presso l'ENAIP di Stoccarda, dal titolo **Il sistema duale tedesco e il sistema della formazione professionale italiano: analisi e ipotesi di trasferibilità**;

1995

Diploma di Laurea in Filosofia, con **tesi di Laurea in Letteratura Italiana dal titolo: Percorsi ermeneutici nella narrativa di C.E.Gadda**, conseguita con il punteggio di 110 su 110 e lode; (Relatrice Prof. Niva Lorenzini, correlatore Prof. Roberto Dionigi).

2002-2004

**Idoneità al concorso per Dottore di Ricerca triennale in Italianistica** conseguita presso l'Università degli Studi di Bologna;

**Master Universitario di II° livello presso l'Università degli Studi di Bologna Dip. di Psicologia, in qualità di "Esperto nella gestione dei gruppi tra normalità, devianza e marginalità"**. L'esperienza, concentrata principalmente sul metodo gruppanalitico di gestione dei gruppi nei differenti ambiti socio-professionali, ha previsto, oltre ad un training formativo teorico, una corposa fase progettuale e applicativa di tipo operativo, con la realizzazione di un progetto di gestione di team di lavoro nell'ambito di un'organizzazione professionale scolastica;

2004-2005

Conseguimento della **certificazione B1 per la lingua inglese**, presso il Centro Interfacoltà di Linguistica Teorica e Applicata (CILTA).

Dal 1992 al 1998

Mi sono occupata presso ECIPAR di Bologna, (Ente di formazione C.N.A) in qualità di Responsabile di area, di coordinamento, progettazione e gestione di corsi europei in particolare afferenti agli ambiti:

- *Direzione e gestione delle Risorse Umane,*
- *Beni Culturali,*
- *Disagio adulto,*
- *Alfabetizzazione di cittadini stranieri alla lingua italiana.*

Le funzioni principali di tale ruolo hanno comportato tra le altre attività:

- Intervento formativo e analisi dei bisogni attraverso il confronto e il contatto con le aziende referenti per l'inserimento e/o la formazione;
- Esame della domanda di ammissione e/o curricolare dei candidati e successiva attività di selezione dei partecipanti ai corsi attraverso colloqui o prove attitudinali;
- Programmazione didattica e verifiche del grado di apprendimento raggiunto;
- Gestione dell'attività didattica e dell'intervento formativo nel suo complesso, con particolare riferimento alla dinamica d'aula;
- Coordinamento e direzione di Progetti Europei e Transnazionali.

Tali competenze si sono applicate, tra gli altri, ai seguenti progetti formativi:

1991

Progetto complessivo di accompagnamento alla nuova imprenditoria nella Comunità Montana 8: ricerca mirata e modulo di orientamento finalizzato, finanziato dai Piani Integrati Mediterranei;

1992

Progetto sperimentale di formazione professionale teorica per giovani assunti con Contratto di Formazione e Lavoro nell'artigianato, finanziato dalla Provincia di Bologna;

1992/1993

Perfezionamento di ricercatrici per la valorizzazione delle opere artistiche realizzate da donne in area montana, finanziata dai Piani Integrati Mediterranei;

1994

Junior manager, corso di supporto formativo al passaggio generazionale nelle PMI, finanziato dal Fondo Sociale Europeo;

1995

Tecnico dei rapporti con l'estero per la piccola impresa, finanziato dalla Provincia di Bologna;

Start up: modulo orientativo per la costituzione di impresa con guida alla formulazione del business plan, finanziato dalla Provincia di Bologna;

1995/1996

Operatori per la tutela dei beni culturali, finanziato dal Fondo Sociale Europeo;

1997/1998

Iniziativa Comunitaria Occupazione INTEGRA in collaborazione con l'Associazione Amici di Piazza Grande e il Comune di Bologna per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa nell'area del disagio adulto.

Ho una buona conoscenza dei programmi informatici Word, Excel, Power Point.

#### SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Successivamente all'esperienza professionale maturata nell'ambito della formazione sopra esposta, in cui presso ECIPAR di Bologna ero contrattualmente inquadrata come quadro dirigente, dal 1999 svolgo l'attività di insegnamento in qualità di professoressa di Lettere presso l'Istituto Comprensivo Vado-Monzuno di Bologna con assunzione a tempo indeterminato.

#### ESPERIENZE MATURATE IN AMBITO SCOLASTICO

Dal 1999 insegno Lettere presso l'Istituto Comprensivo Vado-Monzuno occupandomi di azioni progettuali inerenti l' Orientamento in qualità di Funzione strumentale dal 2000. In questo ambito ho progettato e coordinato percorsi formativi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Provincia di Bologna tra cui :

Dall'a.s 2000/2001 al 2008/2009 ho ricoperto il ruolo di **FUNZIONE STRUMENTALE** (già Funzione Obiettivo) nei seguenti ambiti:

1. **QUALITA'** (Seguendo una formazione specifica presso l'allora Provveditorato agli Studi);
2. **ORIENTAMENTO**
3. **INTERCULTURA.**

Dall'anno 2007/2008, sto ricoprendo il ruolo di **COLLABORATRICE del DIRIGENTE – Funzione Vicaria**.

In ambito di **ORIENTAMENTO**:

2002

*"Formazione integrata per gli operatori dei servizi di Informazione e Orientamento appartenenti alla rete dei bacini di Porretta e Imola"*, finalizzato alla costituzione di una rete di operatori "orientativi" del Distretto Territoriale in cui è inserita la nostra realtà scolastica (Istituti scolastici Centri per l'impiego, Centri di formazione professionale, Comunità montana ecc..).

2002

Percorso Seminariale presso I.R.R.E Emilia Romagna inerente "Scuola e Famiglia: due attori del percorso Orientativo".

2003

"Azione 5 Scuola e Orientamento nell'area montana", con l'obiettivo di realizzare nella scuola percorsi finalizzati alla ottimizzazione della scelta scolastica futura ( Sportello d'ascolto, interventi in classe di esperti e/o psicologi, azioni riorientative ecc...).

2003/2005

Ho proposto e realizzato una iniziativa formativa per il mio Istituto, applicando lo stage del Master di II° livello da me frequentato negli anni accademici 2003/2005 presso l'Università degli Studi di Bologna e denominato "Esperto nella gestione dei gruppi tra normalità, devianza e marginalità".

Il progetto specifico, " La comunicazione a scuola: gruppi di discussione sull'importanza della corretta comunicazione in dimensione educativa", attraverso un approccio gruppanalitico, ha avuto lo scopo di sviluppare modalità di "buone pratiche" finalizzate alla corretta comunicazione tra i referenti del processo comunicativo a scuola: allievi, genitori e docenti.

**In ambito di RICERCA e DIDATTICA:**

2001

Percorso Seminariale presso I.R.R.E - Emilia Romagna inerente *La didattica breve nella scuola* (Prof. Filippo Ciampolini Università degli Studi di Bologna – Fac. Ingegneria) .

2005

Partecipazione del *Laboratorio Conduzione della classe* presso L'Università Cattolica di Piacenza (Prof.ssa Maria Famiglietti)

Partecipazione ai seguenti gruppi di Ricerca:

2005

*Laboratorio di studio e di ricerca-azione: Dalla sperimentazione alla riforma (Isernia 9-12/01/2005)* organizzato dalla Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Molise - Ministero della Pubblica Istruzione

In questo laboratorio il mio contributo si è specificatamente concentrato sulla progettazione e realizzazione delle *Unità d'apprendimento* (ITALIANO e STORIA).

**Dal settembre 2005**

In relazione al D.Lgs. n. 59/2004 e circolare applicativa n. 29/2004 ho preso parte a due gruppi di ricerca attivati a norma del "Piano regionale di comunicazione, formazione, ricerca e monitoraggio: la riforma degli ordinamenti scolastici in Emilia Romagna" che sono:

- Gruppo di ricerca "Scienze e Tecnologie".
- Gruppo di ricerca "Laboratori, opzionalità, flessibilità".

Ai gruppi di lavoro appartengono varie figure di docenti, dalla Scuola dell'Infanzia all'Università. Mentre il gruppo di Tecnologia , in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, si prefigge lo scopo di declinare la figura del Tecnologo, attraverso un percorso didattico trasversale, dall'Infanzia all'Università, il gruppo di ricerca "Laboratori, opzionalità e flessibilità", intende sviluppare un raffronto passato/presente rispetto alle tematiche analizzate, sia rintracciando esperienze significative, che ipotizzando scenari futuri inerenti i cambiamenti intervenuti sui tempi e le modalità

della fruizione scolastica.

#### 2006-2007

A seguito dell'esperienza del Master Universitario di II° livello presso l'Università degli Studi di Bologna Dip. di Psicologia, in qualità di "Esperto nella gestione dei gruppi tra normalità, devianza e marginalità", ha preso corpo una successiva esperienza di ricerca che si è prefissa lo scopo di analizzare e confrontare sistemi socio-educativi altri rispetto a quelli europei, attraverso la lente del modello gruppanalitico. Il percorso di ricerca, svoltosi a Cuba nel marzo del 2006 e denominato ***I gruppi nel sistema educativo cubano***, sta attualmente vedendo la redazione conclusiva di un volume inerente l'esperienza.

#### 2007-2008

Corso di formazione ITALIANO L2 di 40h. presso I.C n° 11 di Bologna.

#### 2008-2009

Ciclo di seminari inerenti ***Il conflitto nella scuola multietnica*** presso C.D/LEI Centro di Documentazione/Laboratorio per un'Educazione Interculturale del Comune di Bologna.

#### In ambito di RICERCA e DIDATTICA: ATTIVITA' di PUBBLICAZIONE

Dal 2006 al 2009 ho svolto attività continuativa di collaborazione in ambito storico per la rivista Scuola e Didattica Ed. La Scuola – Brescia, producendo 21 pubblicazioni (proposte di Unità d'Apprendimento). Si allegano gli *abstract* degli articoli già pubblicati.

#### INTERESSI E MOTIVAZIONI

	<p><b>INTERESSI</b></p> <p>I miei interessi si concentrano in due aree che fanno parte del mio per <b>La letteratura italiana e comparata</b> che ho continuato, nel corso di studio e di lavoro, e attraverso la gestione di momenti di studio e di lavoro in Italia e all'estero presso il quale mi sono laureata, e altre Associazioni e Centri di ricerca. <b>La Formazione</b> che si è trasformata anche in occasione lavorativa verso un continuo aggiornamento sia attraverso un approfondimento mediante un approccio <i>doing by learning</i> sicuramente proprio professionale.</p> <p>In coerenza con il mio percorso formativo-professionale e per acquisire competenze già maturate in materia di dinamiche gruppali, intendo specializzarmi nei seguenti ambiti di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☛ Comprensione e gestione delle dinamiche interpersonali di gruppo scolastico e formativo in generale;</li><li>☛ Acquisizione di competenze di raccordo tra figure professionali a scuola: psicologo e l'insegnante, che consentano un più pertinente e specifico disagio giovanile al fine dell'attivazione di coerenti Sportelli d'ascolto e di consulenza;</li><li>☛ Area della formazione ed aggiornamento: sviluppo delle risorse professionali che si occupa di diagnosi del bisogno formativo dei gruppi di lavoro.</li></ul> <p><b>MOTIVAZIONI</b></p> <p>Tale esigenza formativa è fortemente motivata dalla recente apertura di uno <u>Sportello d'ascolto</u> a cura di una psicologa e gestito in collaborazione con i Coordinatori di classe, incarico che io ricopro. Pur nella consapevole conoscenza degli ambiti professionali credo che oggi, più che mai, sia necessario, soprattutto in ambito scolastico, attraverso un team di figure che sempre più sappiano cogliere il disagio nelle sue varie manifestazioni.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PUBBLICAZIONI

1992	<i>Tra fantastico e allegoria. Sulla scrittura di Giorgio Manganelli</i> , articolo di letteratura diretta da Luciano Anceschi, Mucchi ed. vol. 3-4.
1996	Recensione al libro di P.D. Giovanelli, <i>Dicendo che hanno un corpo</i> Mucchi, 1994, pp. 620 comparso sulla rivista <i>Lingua e stile</i> , anno XXX
Dal 2005	svolgo attività di collaborazione continuativa con la rivista <i>SCUOLA</i> di Brescia, per la quale ho già dato alle stampe i seguenti interventi:

<i>Titolo delle pubblicazioni</i>		Puntata delle rivista
<b>Contributi a.a 2006/2007</b>		
I	<i>Affrontare la ricerca storica come educazione alla responsabilità e all'appartenenza.</i>  <b>Abstract</b> Comprendere gli elementi essenziali del modello didattico della ricerca storica, come consapevolezza di una cittadinanza piena nel territorio vissuto e nel mondo.	Ottobre n° 2  pubblicato
II	<i>Comprendere gli esiti del Congresso di Vienna attraverso la geografia della storia.</i>  <b>Abstract</b> Analisi dei principi di <i>legittimità</i> ed <i>equilibrio</i> in un confronto passato presente, alla luce del contesto storico preso in esame. Successivamente si attualizzerà il concetto di stato-nazione anche raffrontandolo con l'idea contemporanea d'Europa.	Novembre n° 3  pubblicato
III	<i>Analizzare e confrontare la prima e la seconda rivoluzione industriale, tra sviluppo e sovrapproduzione.</i>  <b>Abstract</b> Individuazione e analisi dei luoghi e delle condizioni sociali e geopolitiche che hanno fatto da sfondo al fenomeno della prima grande industrializzazione europea. Identificazione delle linee di sviluppo fino all'evoluzione successiva: similitudini, differenze ed aspetti di criticità.	Dicembre n° 5  pubblicato
IV	<i>28 giugno 1914 – 28 luglio 1914: ragionare dentro le date della Grande Guerra.</i>  <b>Abstract</b> Il susseguirsi delle tappe cronologiche che hanno dato l'avvio al primo conflitto mondiale, attraverso un'indagine critica sulle motivazioni politico-economiche che hanno sostanziato il sistema delle alleanze.	Febbraio n° 8  pubblicato
V	<i>Affrontare lo studio della seconda guerra mondiale attraverso la vita quotidiana delle persone.</i>  <b>Abstract</b> Ripercorrere i principali avvenimenti che scandirono le fasi della guerra, sviluppando una linea di confronto tra l'evoluzione del conflitto, le conseguenze politiche e le difficoltà quotidiane della vita civile.	Marzo n° 10  pubblicato
VI	<i>Il razzismo al servizio del potere tra Ottocento e Novecento: stabilire</i>	Aprile n° 12

	<p><i>confronti, analogie e peculiarità.</i></p> <p><b>Abstract</b> Indagine critica e riflessioni su un fenomeno che, pur con profonde differenze e specificità, ha caratterizzato sia l'imperialismo ottocentesco, che i totalitarismi del XX° secolo.</p>	pubblicato
VII	<p><i>Confrontare il mondo bipolare e il mondo globale tra conflitti d'espansione e conflitti di mercato.</i></p> <p><b>Abstract</b> Lo scenario successivo al secondo conflitto mondiale, in cui il mondo risulta suddiviso nei due grandi blocchi incarnati dalle due superpotenze USA e Urss: principali tappe che hanno portato all'attuale mondo globalizzato.</p>	<p>Maggio n° 14</p> <p>pubblicato</p>
VIII	<p><i>Scoprire la nostra società come multietnica: le ragioni degli spostamenti.</i></p> <p><b>Abstract</b> Il modificarsi dei contesti relazionali come multietnici.</p>	pubblicato
IX	<p><i>Il modificarsi del ruolo della donna nella società.</i></p> <p><b>Abstract</b> Le tappe del processo di emancipazione femminile, attraverso un quadro degli scenari storico-sociali e dei fattori determinanti.</p>	pubblicato
X	<p><i>E' possibile leggere nel presente le motivazioni e le cause che portarono alla scelta anti-nucleare in Italia a metà degli anni '80?</i></p> <p><b>Abstract</b> Ricerca mirata, attraverso differenti fonti, sui documenti del nostro passato recente che hanno fatto da sfondo alla scelta energetica del paese: risultati raggiunti e loro problematizzazione.</p>	pubblicato
<p><b>Titolo delle pubblicazioni</b></p> <p><b>Contributi a.a 2007/2008</b></p>		Puntata delle rivista
I	<p><b>Cives romanus sum: l'eredità romana tra cittadinanza e confini territoriali</b></p> <p><b>Abstract</b> Il significato di cittadinanza alla luce del disgregarsi dell'impero romano: confronti e attualizzazioni rispetto i concetti di appartenenza e alterità.</p>	<p>Ottobre, n°2 2008</p> <p>pubblicato</p>
II	<p><b>Monachesimo e Islam: rileggere il sacro attraverso la scrittura e l'immagine</b></p> <p><b>Abstract</b> La storia delle due grandi religioni monoteiste, analisi, per somiglianze e differenze, dei rispettivi modelli espressivi di diffusione della parola sacra.</p>	<p>Novembre, n°3 2008</p> <p>pubblicato</p>

III	<p>Lo spazio di vita della <i>curtis</i>: economia e schiavitù nell'Alto Medioevo</p> <p><b><u>Abstract</u></b> Contestualizzazione del sistema curtense attraverso le condizioni di vita degli abitanti.</p>	<p>Dicembre, n°5, 2008</p> <p>pubblicato</p>
IV	<p>Oltre la piramide feudale: conoscere il sistema della pluralizzazione dei poteri in età postcarolingia</p> <p><b><u>Abstract</u></b> Analisi della complessità e frammentazione del sistema dei poteri in epoca feudale, sfatandone luoghi comuni e semplificazioni.</p>	<p>Febbraio, n°8, 2008</p> <p>pubblicato</p>
V	<p>Riflettere sulla religiosità medievale tra riforma gregoriana e ordini mendicanti ed ereticali</p> <p><b><u>Abstract</u></b> Percorso critico di confronto e analisi dei modi e delle forme in cui si esprime la religiosità europea tra il XI e XIII secolo.</p>	<p>Marzo, n°10, 2008</p> <p>pubblicato</p>
VI	<p>Comprendere lo sviluppo delle città attraverso il passaggio dal comune alla signoria</p> <p><b><u>Abstract</u></b> L'importanza e la specificità del ruolo delle città italiane in epoca medievale analizzando i passaggi che dal comune condussero alla signoria.</p>	<p>Aprile, n°12, 2008</p> <p>pubblicato</p>
VII	<p>Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei: affrontare la storia del Medioevo percorrendone le abitudini alimentari</p> <p><b><u>Abstract</u></b> Le condizioni di vita delle classi sociali del Medioevo attraverso le specifiche abitudini e consumi alimentari.</p>	<p>Maggio, n°14, 2008</p> <p>pubblicato</p>
VIII	<p>Il Medioevo degli "altri": descrivere lo scenario mondiale tra XI e XIII secolo</p> <p><b><u>Abstract</u></b> Analisi dello scenario storico extraeuropeo in epoca medievale, rilevandone specificità e parallelismi con il mondo occidentale.</p>	<p>pubblicato</p>
IX	<p>Confrontando le tecniche artistiche e architettoniche, scoprire le motivazioni del passaggio dallo stile romanico al gotico</p> <p><b><u>Abstract</u></b> I cambiamenti socioculturali intervenuti tra il XII e XIV secolo in Europa, anche attraverso il passaggio dallo stile romanico al gotico.</p>	<p>pubblicato</p>

X	<p>Malattie, medicina e carestie: conoscere il ruolo e le conseguenze dei fattori esogeni nella crisi dell'Europa del XIV secolo</p> <p><b>Abstract</b> Inferenze tra le condizioni igienico-sanitarie e la crisi del XIV in Europa: concause e criticità</p>	pubblicato

**Dal 2013** sto approfondendo lo studio del modello di innovazione metodologico-didattico *SenzaZaino* la cui applicazione è in fase sperimentale nella Scuola secondaria.

**Nel 2016** a seguito di un percorso di formazione specifico di oltre 50h ho conseguito il titolo di **Formatrice SenzaZaino**.

Data 9/04/2017 Firma Alessandra Zandone

**Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art.13 del D.Lgs.196/2003.**

Data 9/04/2017 Firma Alessandra Zandone